

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

TFA

Ulteriori nome commerciale

Trifluoroacetic Acid

Perfluoessigsäure

2,2,2-Trifluoroacetic acid

Abbreviazione:

TFA

N. CAS:

76-05-1

N. CE:

200-929-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotto chimico per sintesi. Additivo chimico da laboratorio.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH
Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1
Città: D-95615 Marktredwitz, Germany
Casella postale: 568
D-95605 Marktredwitz, Germany

Telefono: +49 9231 97121 0

Telefax: +49 9231 97121 99

E-Mail: info@iris-biotech.de

Persona da contattare: Compliance Department

Telefono: +49 9231 97121 0

E-Mail: sds@iris-biotech.de

Internet: www.iris-biotech.de

Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

1.4. Numero telefonico di

+49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)

emergenza:**Ulteriori dati**

Numero telefonico di emergenza / 24 h: +49 (0)89 19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4; H332

Skin Corr. 1A; H314

Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:**

Pericolo

Pittogrammi:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 2 di 11

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Caratterizzazione chimica**

Trifluoroacetic acid

Formula:	CF ₃ COOH
Peso Molecolare:	114,02 g/mol

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
	N. CE	N. indice
	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	
76-05-1	TFA	<= 100 %
	200-929-3	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Aquatic Chronic 3; H332 H314 H412	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
76-05-1	200-929-3	TFA	<= 100 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie)		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 3 di 11

insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Perforazione dello stomaco

NON provocare il vomito. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione polmonare. Tosse. Dispnea. Edema polmonare. Difficoltà di respirazione.

Contatto con la cute: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. eritema (iperemia). Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciature non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

in caso di ingestione: Provoca gravi ustioni. Choc anafilattico. Edema polmonare. vomito. Dispnea. Tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Estinguente a secco.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile. Reagisce violentemente con l'acqua. In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!).

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Fluoruro di idrogeno (HF).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza. In caso contrario, lasciar bruciare sotto controllo. Indossare indumenti protettivi

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 4 di 11

resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Evacuare la zona. Mettere al sicuro le persone.

Svuotare la zona pericolosa, procedere secondo il piano di emergenza, chiamare gli esperti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Elimina immediatamente le perdite. La diluizione o la soluzione in acqua comportano sempre un forte riscaldamento. I rifiuti da smaltire devono essere classificati ed etichettati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13 Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Maneggiare e travasare il prodotto solo in sistemi chiusi. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare lontano dal calore. La disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. Usare un sistema incapsulato per travasare le sostanze, per esempio una pompa con barile.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. Conservare lontano dal calore. Il prodotto è igroscopico. Conservare sotto gas inerte secco.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: temperatura ambiente

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 5 di 11

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti. Tipo di guanto adatto Neoprene. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro). Materiale appropriato: Apron, Boots, Neoprene. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. apparecchio per filtraggio del gas (EN 141). Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: B

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	pungente

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	-15 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	72 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
-----------------	-------------------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 6 di 11

Gas: Nessun dato disponibile

Proprieta' esplosive

Non classificato come esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Superiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: non determinato

Valore pH (a 20 °C): 1

Viscosità / dinamico:
(a 20 °C) 0,91 mPa·s

Viscosità / cinematica: non determinato

Tempo di scorrimento: non determinato

Idrosolubilità: non determinato

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua: log Pow = -2,1Pressione vapore:
(a 20 °C) 141 hPaDensità (a 20 °C): 1,48 g/cm³

Densità apparente: non applicabile

Densità di vapore relativa: 3,94

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Liquidi ininfiammabili

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati

Reagisce violentemente con l'acqua.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Possibilità di reazioni pericolose. Corrosivo per i metalli:

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con l'acqua. A contatto con metalli anfoteri (p.es. alluminio, piombo, zinco) sono possibili forti emissioni di idrogeno (pericolo di esplosione!). Reazione intensa con: Alkali (basi).

Rischio di esplosione con: Lithiumaluminiumhydrid (LiAlH), Hydrides

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 7 di 11

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.
Conservare lontano dal calore.
la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

10.5. Materiali incompatibili

Metallo, comune
Agenti ossidanti. Acqua. basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.
In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Acido fluoridrico.

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
76-05-1	TFA				
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: Caratteristiche pericolose per la salute

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 8 di 11

11.2. Informazioni su altri pericoli
Altre informazioni

fegato - Tossicità - Esperienze pratiche/sull'uomo

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Ulteriori dati

RTECS: AJ9625000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
76-05-1	TFA					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>1200	96 h	Danio rerio	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	5 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	55 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Considerando i dati presenti sull'eliminabilità/degradazione e sul potenziale di accumulo biologico risulta improbabile un rischio di danni all'ambiente a lungo termine.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
76-05-1	TFA	-2,1

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Nessun dato disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 9 di 11

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2699
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ACIDO TRIFLUOROACETICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C3
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	1
Numero pericolo:	88
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2699
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ACIDO TRIFLUOROACETICO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8
	
Codice di classificazione:	C3
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2699
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	TRIFLUOROACETIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8
	
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	0
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 10 di 11

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2699
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	TRIFLUOROACETIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	I
Etichette:	8



Quantità limitate (LQ) Passenger:	Forbidden
Passenger LQ:	Forbidden
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	850
Max quantità IATA - Passenger:	0.5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	854
Max quantità IATA - Cargo:	2.5 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 100 % (1480 g/l)

2004/42/CE (VOC): 100 % (1480 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

TFA

Data di revisione: 08.10.2018

N. del materiale: SOL-011

Pagina 11 di 11

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Il prodotto è inteso destinato alla ricerca, all'analisi e all'educazione scientifica.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.